

GIOVEDÌ L'ANTEPRIMA NAZIONALE IN PIAZZA VITTORIA

“The Jungle” esce al Kinemax Natoli: «Un'emozione grande»

Dopo i festival il film sui migranti del regista goriziano esce nel circuito dei cinema
«Non è un documentario politico, è soltanto un racconto umano»

Stefano Bizzi

Raccontare un luogo vicino a noi, ma per molti sconosciuto e oscuro, portarlo alla luce del giorno e mettere in contatto Gorizia e i migranti. È questa la scommessa del docu-film *The Jungle* che, dopo gli applausi al Trieste film festival e al Festival Internazionale del Cinema di Varsavia, ora arriva nelle sale cinematografiche. Giovedì al Kinemax di piazza Vittoria, alle 20.30,

si terrà l'anteprima nazionale alla presenza del regista goriziano Cristian Natoli e del cast. Poi venerdì, alla stessa ora, ci sarà il bis a Monfalcone. A Gorizia la pellicola rimarrà in sala fino al 6 aprile, a Monfalcone fino al giorno successivo.

Il docu-film racconta un workshop nel quale la regista di teatro sociale Elisa Menon lavora con un gruppo di richiedenti asilo accampati in riva all'Isonzo per realizzare uno spettacolo



Elisa Menon e il gruppo di migranti-attori in una scena del film

lo. Il film vuole superare gli stereotipi e i pietismi per mostrare un punto di vista più intimo e personale sulla migrazione attraverso l'empatia dello spettacolo teatrale e la sua capacità di creare una nuova dimensione. *The Jungle*, è lontano dalle cronache, sceglie una via solare per raccontare gli esseri umani e i loro sentimenti, evitando di presentare storie patetiche e drammatiche. Trasmette passione, devozione, energia creativa e tutto il divertimento che i partecipanti hanno provato nella realizzazione della performance. «Vedere il Miela pieno è stato emozionante e anche in Polonia è andata bene - racconta Natoli -. A Varsavia ci sono state tre proiezioni ed è stato un crescendo: significa che il film ha funzionato e che c'è stato un passaparola. Le risposte più importanti sono quelle che arrivano da fuori, ma la proiezione di Gorizia è quella che sento di più. Sento più responsabilità perché molte delle per-

sone che saranno in sala hanno partecipato alla realizzazione del documentario, ma a chiuderlo sono stato io. Questa responsabilità genera emozioni. È il bello del cinema e della visione collettiva».

Le riprese di *The Jungle* sono state effettuate nell'estate del 2019. Da allora, tra pandemia e guerra in Ucraina, il dibattito pubblico è molto cambiato, ma il film invita in ogni caso alla riflessione. «Non c'è niente di politico - precisa Natoli -. È solo un racconto umano. La *Jungle* è la metafora del non luogo, uno spazio in sospeso dove le culture si incontrano e da dove potrebbero uscire insieme. È un luogo dove stare è complicato e difficile, ma dove si può generare qualcosa». A Varsavia, dove il documentario è stato visto con uno sguardo "neutro", la storia ha commosso il pubblico. Ora *The Jungle* aspetta il giudizio più difficile, quello del pubblico di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONI



Una lezione pratica di ricerca di un disperso sotto la neve

Il Cai prepara la stagione estiva e nuove iniziative

Dopo il successo ottenuto dal corso invernale dedicato alle escursioni in ambiente innevato il club è pronto a fare il bis

Il Cai dell'area giuliano-isontina ha archiviato con soddisfazione il primo corso intersezionale di escursionismo in ambiente innevato, e ora pensa già ad un'analoga iniziativa dedicata alle uscite in monta-

gna nel periodo estivo. Il tutto sempre all'insegna della promozione della cultura della sicurezza che è uno dei punti fermi dell'attività del club.

Il corso invernale - che ha avuto la particolarità di unire cinque sezioni con il loro personale docente, quella di Gorizia, quella di Monfalcone, quella dell'associazione XXX Ottobre, e ancora la Società Alpina delle Giulie di Trieste e la sottosezione

di Muggia - ha coinvolto 15 soci provenienti dalle province di Gorizia e di Trieste, concentrandosi sulle nozioni tecniche e pratiche per la frequentazione in sicurezza della montagna in presenza di neve.

Spazio è stato dato all'utilizzo delle racchette da neve, ma anche dei ramponcini, e all'approfondimento delle ultime misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali. Le lezioni si sono concentrate pure su elementi di nivologia e valanghe, meteorologia alpina, primo soccorso, alimentazioni e preparazione fisica, cartografia e orientamento. Sono state quattro, invece, le uscite in giornata sulla neve, per mettere in pratica i concetti appresi durante le lezioni teoriche e sperimentare in prima persona le tecniche di ricerca e soccorso di ipotetici sepolti in valanga.

Visto il successo ottenuto dall'iniziativa intersezionale, e la soddisfazione dei docenti e dei corsisti, ora il Club alpino di Gorizia pensa ad un bis, con l'organizzazione di uno o più corsi teorico-pratici di escursionismo specifici per il periodo estivo. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTIERI



La strada dissestata in località Busa dal Diau

Strade dissestate Chiesti contributi per 100 mila euro

Marco Bisiach

Il Comune punta a rimettere a nuovo le strade che dalla città salgono verso il Collio a tutto vantaggio della sicurezza e dell'accessibilità tanto per i residenti, quanto per i turisti, anche nell'ottica dell'appuntamento con la Capitale europea della Cultura 2025.

Parliamo di tratti di strade che ricadono sotto il demanio comunale come quelli della località Busa dal Diau, a San

Mauro, ma anche le strade che salgono a Piuma, e poi a Oslavia, luogo di grande interesse per la presenza dell'Ossario oltre che di molte aziende vitivinicole di pregio.

Il Comune ha stabilito di intervenire proprio in questi punti periferici della viabilità goriziana, o quantomeno nelle porzioni più danneggiate dal tempo e dalle intemperie, e per questo motivo ha stabilito di inoltrare alla Regione richiesta di contributo. Il qua-

dro economico dell'intervento tocca quota 100 mila euro tra somme necessarie per i lavori veri e propri, che andranno in gara (e parliamo di poco più di 70 mila euro) e somme a disposizione per i rilievi tecnici, gli allacciamenti ai servizi, gli imprevisti, l'Iva e altre voci (29.500 euro). L'intervento si concentrerà come detto sui tratti più ammalorati della viabilità, dove le condizioni dell'asfalto rendono difficoltoso e persino pericoloso procedere, a causa di buche e sconnessioni. Tra questi ci sono la piccola strada comunale in località Piuma, che sale nel bosco attorno al borgo, e soprattutto la strada che raggiunge e attraversa località Busa dal Diau, a San Mauro e sotto le pendici del monte Sabotino, un'altra zona che nell'ottica della valorizzazione turistica riveste un ruolo importante.

I lavori prevedono innanzitutto il rinforzo delle strutture stradali che hanno ceduto, o che sono risultate inadeguate a sostenere il carico veicolare, e poi il rifacimento dello strato superficiale d'asfalto. Ancora, verranno livellati i chiusini presenti sulla sede stradale e sarà ripristinata la segnaletica verticale e orizzontale dove questa è sparita o risulta danneggiata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSISTENZA

Progetto con l'Asugi contro la bulimia

«Soprattutto negli adolescenti stanno emergendo molto i disturbi dell'alimentazione per sfogare magari un disagio familiare dovuto alla pandemia da Covid-19 e a periodi di convivenza più stretta che sono stati vissuti come un po' forzati. Magari si litiga con un genitore e ci si rifugia nel cibo, sia in eccesso che in difetto. Da qui il fiorire di casi di bulimia e anoressia che vengono segnalati anche agli uffici del nostro settore».

La premessa porta la firma dell'assessore comunale all'Assistenza e al Welfare, Silvana Romano che punta i riflettori su un fenomeno che, se non gestito, rischia di avere conseguenze molto pesanti. «Non a caso - prosegue l'esponente di Giunta - stiamo lavorando proprio su questo fronte per avviare, a breve, un nuovo progetto in collaborazione con Asugi». —

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE 2022

CONTRIBUTO

fino a 1.000 € per i MONO

fino a 1.500 € per i DUAL

Abbina la promozione al beneficio dello sconto immediato in fattura cedendo a ClimAssistance il credito d'imposta. Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429